

Allegato 1 – Avviso Pubblico

Area Politiche per il lavoro
Servizio Sostegno all'Occupazione

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA
REALIZZAZIONE DI “PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ” CON IL COINVOLGIMENTO DI
BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA COMUNE DI NAPOLI
CUP: B69G20001130001**

Visti:

- il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* e ss.mm.ii.;
- la Circolare INPS 43 del 20 marzo 2019 - *“Disciplina del Reddito di cittadinanza”*;
- il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 - *“Approvazione Linee Guida per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 sui Progetti utili alla Collettività (PUC) (GU Serie Generale n. 5 dell'8-1-2020) e ss.mm.ii.
- la nota 1938 del 10 marzo 2020 - *“Indicazioni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l’Inclusione Sociale (Piattaforma GePI)”*.

Premesso che:

- il Decreto Legge del 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019 e ss.mm.ii. reca le disposizioni in materia di *“Reddito di Cittadinanza e di pensioni”* (d’ora in poi RdC);
- l’art. 4, comma 1 del predetto Decreto Legge condiziona l’erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale;
- il successivo comma 2 del suindicato articolo definisce le modalità di tale adesione individuando sia i beneficiari tenuti agli obblighi, sia coloro che devono essere convocati dai Centri per l’Impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro ed infine coloro che devono essere convocati dai Servizi dei Comuni (competenti in materia di contrasto alla povertà) per la sottoscrizione dei Patti per l’ inclusione sociale;
- ai sensi del comma 15 dello stesso articolo *“il beneficiario è tenuto ad offrire, nell’ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l’inclusione sociale, la propria disponibilità per la*

partecipazione a Progetti utili alla collettività (d'ora in avanti PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili sino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali”;

- la mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare, salvo i casi espressamente previsti Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 e ss. mm. ii., comporta la decadenza dal RdC;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 149 del 22/10/2019 e ss.mm.ii. regola le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei PUC, fornendo indicazioni specifiche relativamente alla modalità di attuazione degli stessi, identificando nell'Amministrazione Comunale il soggetto titolare con la possibilità per la stessa di avvalersi della collaborazione di altri Enti Pubblici o di Enti del Terzo Settore, ovvero dei soggetti previsti all'art. 4, comma 1, del D. Lgs 117/2017;
- con questo avviso, il Comune di Napoli intende promuovere i PUC non solo come strumento di attivazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza ma anche come occasione di crescita e qualificazione delle comunità a partire dal coinvolgimento in termini di *empowerment* delle persone coinvolte.

Nel solco di tali disposizioni normative, in considerazione della necessità di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del beneficio Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Napoli, con l'intento di favorire il pieno coinvolgimento degli Enti Pubblici e delle realtà locali afferenti al Terzo Settore come definiti al successivo art. 4, il Comune di Napoli invita, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una Manifestazione di interesse per candidare proposte progettuali (PUC) dirette ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Napoli. Le proposte progettuali approvate saranno inserite nell'apposito catalogo dei PUC, presente nella piattaforma GePI.

Articolo 1 – Finalità.

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare soggetti partner interessati a stipulare specifico accordo con il Comune di Napoli per la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva diretti ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sottoscrittori di Patto per l'inclusione sociale o di Patto per il lavoro e residenti nel Comune di Napoli.

I soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, saranno individuati quali "Soggetti Attuatori" partner del Comune di Napoli e parteciperanno attivamente alla realizzazione delle progettazioni di utilità collettiva presenti nel catalogo. Ciascun soggetto proponente potrà presentare uno o più progetti, negli ambiti di intervento specificati al successivo art. 3), se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e strumentali a questi riconducibili.

Art. 2 - Oggetto.

I “*Soggetti Attuatori*”, di cui al precedente articolo 1 potranno proporre Progetti di Utilità Collettiva, ricadenti negli ambiti di intervento di cui al successivo art. 3. Le proposte progettuali approvate saranno inserite nell’apposito catalogo dei PUC del Comune di Napoli, presente nella piattaforma GePI.

Il Comune di Napoli stipulerà con ciascuno dei soggetti partner selezionati ai sensi del presente Avviso una apposita Convenzione, nella quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC. Il presente Avviso non impegna in nessun caso l’Amministrazione Comunale di Napoli a dare seguito alle attività progettuali qualora non le valuti rispondenti e conformi ai bisogni della Città. Al soggetto attuatore non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la predisposizione della proposta progettuale, salvo quanto previsto al successivo art. 5.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle “definizioni” contenute nell’art. 1 del DM 22 ottobre 2019 e ss. mm. ii., da intendersi parte integrante del presente avviso.

Art. 3 -Ambiti di intervento ammissibili, contenuti e vincoli delle proposte progettuali.

Le proposte progettuali ammissibili ai fini del presente avviso, dovranno rientrare in uno dei seguenti ambiti:

1. culturale;
2. sociale;
3. artistico;
4. ambientale;
5. formativo;
6. tutela dei beni comuni.

Le proposte inoltre dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere di utilità pubblica;
- essere complementari ed integrative delle attività ordinarie del soggetto proponente, riguardando una nuova iniziativa ovvero il potenziamento di un’iniziativa già esistente;
- non prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto e/o di contratto di servizi;
- non prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in lavori e/o servizi in sostituzione di personale dipendente, assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro o per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;

- prevedere un impegno per ciascun beneficiario non inferiore ad otto ore settimanali, recuperabili nel mese di riferimento (aumentabili fino ad un massimo di sedici ore settimanali);
- le attività previste nell'ambito dei PUC non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività - contemplate nello specifico del Patto per il lavoro o Patto per l'inclusione sociale - che il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15 del D. L. 4/2019, e che pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto, e in nessun caso possono determinare l'instaurazione di un rapporto di lavoro né alcuna aspettativa in tal senso;
- non prevedere il coinvolgimento di beneficiari che ricoprono ruoli o posizioni all'interno dell'organizzazione attuatrice proponente il PUC;
- prevedere per i beneficiari RdC impegnati nei PUC l'applicazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'art. 3 comma 12 bis del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- prevedere il rafforzamento e lo sviluppo delle capacità professionali dei beneficiari e garantire la formale certificazione delle competenze professionali acquisite durante lo svolgimento delle attività in modo da favorire l'inserimento lavorativo delle persone.

Art. 4 - Requisiti dei Soggetti Attuatori.

Potranno trasmettere proposte di Progetti Utili alla Collettività, in qualità di "Soggetti Attuatori", i seguenti Enti:

- Enti Pubblici con sede nel territorio comunale della Città di Napoli;
- Aziende Regionali relativamente agli uffici e alle attività presenti nel territorio cittadino;
- Città Metropolitana relativamente agli uffici e alle attività presenti nel territorio cittadino;
- Società, Aziende e Fondazioni partecipate dal Comune di Napoli, a condizione che l'attività dei PUC vengano effettuate sul territorio cittadino;
- Enti del Terzo Settore indicati all'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e iscritti negli appositi registri da almeno sei mesi.

Tutti i Soggetti attuatori dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa nella Città di Napoli da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- laddove applicabile al Soggetto attuatore, non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;

- Tali requisiti dovranno essere autocertificati dai soggetti proponenti in sede di candidatura ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., apponendo in calce ad ogni candidatura idonea firma digitale o autografa, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il soggetto dovrà altresì dichiarare di possedere esatta cognizione della natura dell'Avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla esecuzione dei PUC e dovrà accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Avviso.

Art 5 - Impegni del soggetto promotore.

La titolarità dei PUC è dell'Amministrazione Comunale di Napoli, che ha la responsabilità:

- della sensibilizzazione della comunità territoriale, anche mediante processi di informazione, sulle tematiche afferenti la misura RdC ed i PUC;
- dell'approvazione, della attuazione, del coordinamento, del monitoraggio dei singoli PUC;
- dell'implementazione del Catalogo dei "Progetti Utili alla Collettività";
- delle verifiche e dei controlli in fase di esecuzione e svolgimento dei singoli progetti;
- della copertura assicurativa per la responsabilità civile per danni causati a terzi sostenendone i relativi oneri in sede di attivazione e realizzazione dei PUC;

Il Comune di Napoli rimborserà agli Enti attuatori gli oneri relativi a:

- dotazioni antinfortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 (solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa in materia);
- formazione obbligatoria;
- materiale e strumenti strettamente necessari all'attuazione dei progetti;
- dispositivo (es. tesserino) per identificazione del beneficiario.

Tali oneri saranno rimborsabili per un importo complessivo massimo di € 5.000 (IVA inclusa) per ciascun progetto PUC approvato a fronte della trasmissione della documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute e previa verifica del Programma 100, laddove applicabile. L'Amministrazione si riserva di valutare la coerenza ovvero la pertinenza e la congruità delle spese sostenute rispetto alla tipologia e alle attività dei singoli PUC. I costi predetti verranno imputati sulle somme disponibili sul Fondo Nazionale Povertà - quota servizi, fermo restando la possibilità di ricorrere ad ulteriori risorse rese disponibili a seguito di riprogrammazione finanziaria di altri interventi.

I progetti saranno approvati in funzione delle risorse finanziarie disponibili e dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Art. 6 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 7 - Durata dei Progetti PUC.

I PUC dovranno avere una durata massima di 6 mesi e comunque non terminare oltre il 31/12/2023. L'effettiva durata dei progetti potrà essere rideterminata in funzione dell'evoluzione della normativa in materia di RdC. In caso di rimodulazione della durata dei progetti, gli oneri rimborsabili potranno essere proporzionalmente rideterminati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 8 - Obblighi dei Soggetti Attuatori.

Gli obblighi del Soggetto Attuatore sono:

- individuare uno o più referenti, per il monitoraggio delle attività previste, e garantendo la corretta gestione delle presenze secondo le modalità definite dall'Amministrazione comunale;
- comunicare all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza ingiustificata reiterata. L'assenza ingiustificata di otto ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte del Comune. Dopo il terzo richiamo formale (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) la mancata giustificazione entro un congruo termine, comporterà la relativa segnalazione agli organi competenti;
- collaborare con l'Amministrazione per consentire verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari al PUC, comunicando tempestivamente eventuali criticità e/o negligenze che possano compromettere la realizzazione dei PUC;
- garantire la riservatezza e l'anonimato dei cittadini coinvolti nel PUC nonché tutelarne la partecipazione con strumenti identificativi che non evidenzino il suo status di beneficiario della misura RdC;
- segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività;
- assicurare la formazione di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- fornire materiali ad uso individuale e/o collettivo richieste dalle attività progettuali;

- garantire l'ottemperanza degli adempimenti in base alla normativa sulla sicurezza;
- garantire gli adempimenti in tema di prevenzione sanitaria compresa la fornitura dei presidi ai beneficiari (DPI).

Prima di avviare i PUC, i Soggetti Attuatori saranno tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Napoli, tramite la sottoscrizione di una Convenzione che disciplinerà i rapporti tra le Parti e nello specifico: oggetto della Convenzione, obblighi delle parti, oneri di attivazione e realizzazione dei PUC, durata, ecc..

La Convenzione disciplinerà altresì le modalità di gestione e rendicontazione contabile ed extra-contabile delle attività e delle spese previste dai PUC, impegnando i soggetti firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza. La medesima Convenzione potrà riguardare l'attivazione di più PUC da parte dello stesso Soggetto Attuatore.

Art. 9 - Modalità di attivazione e di monitoraggio dei PUC.

L'insieme dei "Progetti Utili alla Collettività" attivati saranno raccolti e pubblicati in un unico "Catalogo" che il Comune di Napoli aggiorna e pubblica periodicamente, nella specifica sezione della Piattaforma GePI, dedicata al Procedimento del Reddito di Cittadinanza.

Ciascun soggetto attuatore collaborerà con l'Amministrazione comunale per consentire verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari al PUC ponendo in evidenza e comunicando tempestivamente eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazioni.

Al soggetto attuatore è richiesto di curare la corretta ed ordinata gestione delle presenze del beneficiario. Nello specifico, il referente verificherà la completezza e l'attendibilità delle informazioni attinenti le presenze giornaliere del beneficiario, con indicazione dell'ora di inizio e di fine attività, nonché segnalare all'amministrazione comunale eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività.

Art. 10 - Compilazione e presentazione del PUC

Il soggetto proponente redigerà apposita proposta di "Progetto Utile alla Collettività" (ALLEGATO B) per ospitare i soggetti beneficiari del RdC.

Il Progetto dovrà contenere:

- titolo del progetto;
- nominativo e recapiti del referente di progetto;
- durata del progetto (inizio e fine);
- luogo di svolgimento;
- descrizione delle attività;
- finalità;
- ambito di progetto di cui all'art. 3 del presente Avviso;

- abilità e competenze delle persone coinvolte;
- modalità operative di impegno dei beneficiari (calendario);
- numero di beneficiari partecipanti al progetto;
- descrizione analitica delle voci di costo relative al progetto.

L'istanza di candidatura sarà composta dalla seguente documentazione:

- Manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato A);
- Scheda PUC (Allegato B);
- Scheda riepilogo costi (Allegato C);
- Visura camerale, ovvero copia dello statuto registrato nel caso di soggetti appartenenti al Terzo Settore.
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto attuatore in corso di validità;

Ciascun soggetto potrà presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di uno o più PUC, in uno o più ambiti, e con le caratteristiche indicate all'art 3.

Le manifestazioni di interesse, comprensiva degli allegati A, B e C, dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite P.E.C. al seguente indirizzo: sostegno.occupazione@pec.comune.napoli.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ" 2023.**

Le istanze potranno essere presentate e trasmesse a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Napoli, consultabile all'indirizzo www.comune.napoli.it e fino al termine del 31 luglio 2023.

Art. 11 - Verifica delle condizioni di ammissibilità.

Il Comune di Napoli provvederà alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute secondo quanto previsto nel presente Avviso.

L'istruttoria delle istanze sarà eseguita dal Servizio Sostegno all'Occupazione, che provvederà attraverso la nomina di un'apposita Commissione, alla progressiva ammissione dei progetti secondo l'ordine di presentazione.

Degli esiti del processo di verifica dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse verrà dato riscontro agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di verifica sarà esercitabile nei tempi e nelle forme consentite dalle vigenti norme che disciplinano la materia.

Art. 12 – Iscrizione dei progetti approvati nel Catalogo PUC del Comune di Napoli.

I Progetti Utili alla Collettività approvati nell'ambito della manifestazione di interesse di cui al presente avviso saranno inseriti nel catalogo PUC del Comune di Napoli.

La costituzione del catalogo non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi e/o altra classificazione di merito.

Il venir meno di uno o più dei requisiti necessari alla realizzazione ovvero alla prosecuzione delle attività comporterà la temporanea sospensione del/dei progetto/i da parte dell'Amministrazione comunale, e la concessione di un adeguato termine per il ripristino delle condizioni di idoneità. Decorso inutilmente tale termine, e nei casi di: comprovata e reiterata inadempienza, dolo e/o reati messi in atto dal Soggetto Attuatore, l'Amministrazione comunale disporrà l'immediata e definitiva interruzione delle attività progettuali, con la conseguente cancellazione del/dei progetto/i dal Catalogo PUC del Comune di Napoli.

Art. 13 – Informazioni.

Per ogni eventuale informazione o assistenza nella compilazione dell'istanza gli Enti potranno rivolgersi a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso presso il Servizio Sostegno all'Occupazione, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica: sostegno.occupazione@comune.napoli.it.

Tutta la documentazione relativa al presente Avviso è consultabile presso il sito internet istituzionale del Comune di Napoli consultabile all'indirizzo www.comune.napoli.it nell'apposita sezione relativa ai bandi di gara e agli avvisi pubblici.

Art. 14 - Tutela della privacy e trattamento dei dati.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, l'Amministrazione Comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati di cui il Comune di Napoli entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso stesso.

Il titolare dei dati è il Comune di Napoli, Servizio Sostegno all'Occupazione. I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e, in particolare, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

I soggetti partner selezionati avranno cura di trattare i dati personali di cui entreranno in possesso

rispettando la vigente normativa in materia, con particolare riguardo ai principi della riservatezza e della sicurezza.

Art. 15 - Responsabile del Procedimento.

Il responsabile del procedimento è la dirigente pro-tempore del Servizio Sostegno all'Occupazione, dott.ssa Lucia Di Micco.

Art. 16 - Clausola di salvaguardia.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso, entro un termine ragionevole, ove ne ravvedesse la necessità, anche in funzione dell'evoluzione della normativa in materia di reddito di Cittadinanza.

La presentazione delle proposte progettuali comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 17 - Pubblicità.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito internet istituzionale all'indirizzo: www.comune.napoli.it nell'apposita sezione relativa ai bandi di gara e agli avvisi pubblici.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle norme vigenti in materia e, con particolare riguardo al DL n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e ss.mm.ii., nonché, al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 149 del 22.10.2019 e ss.mm.ii.